

XVI legislatura

LEGISLAZIONE DI SPESA

1° GENNAIO – 30 GIUGNO 2012

Agosto 2012
n. 60



servizio del bilancio
del Senato



*Il Dossier è stato redatto a cura
dell'Unità Operativa "Leggi di spesa"*

INDICE

NOTA ILLUSTRATIVA	1
NATURA DEGLI ONERI.....	3
MODALITÀ DI COPERTURA	5
INIZIATIVA LEGISLATIVA	8
RUOLO DEI DECRETI-LEGGE.....	8
INCIDENZA DELL'ESAME PARLAMENTARE DEI DECRETI-LEGGE.....	9
ATTI NORMATIVI DI MAGGIOR RILIEVO FINANZIARIO	11
A L L E G A T I	13

NOTA ILLUSTRATIVA

1. Il *dossier* presenta un riepilogo della legislazione di spesa approvata in via definitiva nel corso del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2012 con la relativa copertura finanziaria. Per quanto riguarda la decretazione d'urgenza, con effetti a carico del bilancio statale, in corso di conversione davanti alle Camere al 30 giugno, risultano a tale data 7 decreti-legge all'esame del Parlamento, ovviamente considerati nella presente analisi.

Come di consueto, la ricostruzione degli oneri a carico del bilancio, annuale e triennale dello Stato, è operata attraverso un'analisi testuale delle norme e delle conseguenze finanziarie, esplicitamente dichiarate in termini di competenza giuridica (SNF), secondo la tecnica contabile storicamente adottata per la redazione delle clausole di copertura.

Dalla presente edizione l'onere complessivo di ciascun provvedimento, oltre che suddiviso in spesa corrente e in conto capitale è stato ulteriormente specificato, laddove presente, anche in termini di minore entrata corrente e in conto capitale.

Per i decreti-legge che al 31 dicembre 2011 non erano ancora stati convertiti in legge ed erano stati oggetto di analisi del precedente dossier, è stato considerato solamente l'onere aggiuntivo emerso in fase di conversione in Parlamento.

Oltre alla consueta analisi della copertura effettuata con i fondi speciali, vengono esaminate anche le forme di copertura concernenti le diminuzioni di autorizzazioni di spesa e le maggiori entrate, evidenziando infine, per sola differenza numerica, le forme residuali di copertura. Nell'ambito di tale ultima forma di copertura, da questa edizione, sono state considerate anche le cd. riduzioni lineari recate da alcuni provvedimenti. Si segnala che nei provvedimenti recanti la citata copertura non è stato possibile suddividere la spesa soggetta a riduzione tra natura corrente o in conto capitale. Per tale motivo si è assunta una convenzione attribuendo i 2/3 delle riduzioni lineari alla spesa corrente e 1/3 alla spesa in conto capitale.

L'onere a regime, che si riferisce ad un profilo temporale che va al di là dell'ultimo degli anni finanziari del predetto triennio, è quantificato sulla base dei dati contenuti nelle stesse clausole di copertura nonché nelle relazioni tecniche che accompagnano le iniziative governative di spesa e di minore entrata.

Nel caso degli accantonamenti "slittati" dal precedente esercizio finanziario, previsti dall'articolo 18, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, da utilizzare, nell'esercizio in corso, per fronteggiare oneri relativi a provvedimenti normativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre dell'anno passato, vengono presi in considerazione, e addizionati nella colonna riservata agli oneri del primo anno del triennio, esclusivamente quelli che rispondono ai criteri stabiliti dalle norme di contabilità.

2. Sul piano metodologico è opportuno ricordare che la rilevazione prende in considerazione tutte le norme contenute in testi legislativi approvati in via definitiva o in decreti-legge in corso di conversione, che rechino innovazioni nell'ordinamento giuridico tali da comportare l'attivazione dell'obbligo di copertura finanziaria, così come disciplinato dal diritto vigente, sulla base dell'articolo 81 della Costituzione, dalla legge n. 196 del 2009, ovvero che abbiano comunque conseguenze finanziarie sul bilancio dello Stato.

Per la decretazione d'urgenza in corso di conversione gli effetti finanziari sono rilevati sulla base dei dati contenuti nel testo proposto dal Governo alle Camere, nella relativa relazione tecnica e nell'eventuale quadro riepilogativo degli effetti finanziari medesimi.

3. L'analisi svolta si propone di evidenziare i dati relativi a :

- importo totale degli oneri e ripartizione degli oneri fra spese correnti, spese in conto capitale, minori entrate correnti e minori entrate in conto capitale (Tab. 1);
- copertura degli oneri (e relativa incidenza) con l'utilizzo dei fondi speciali, della diminuzione di autorizzazioni di spesa, delle maggiori entrate e di forme residuali (Tab. 2);
- incidenza dell'iniziativa legislativa parlamentare e governativa sulle leggi approvate (Tab. 3);
- incidenza degli oneri dovuti alle leggi di conversione di decreti-legge sul totale delle iniziative legislative del Governo (Tab. 3);
- incidenza degli oneri dovuti alle leggi di conversione dei decreti-legge sul totale degli oneri delle leggi di spesa (Tab. 3);
- incidenza sugli oneri degli emendamenti approvati durante l'esame parlamentare delle leggi di conversione dei decreti-legge (Tab. 3).

Vale la pena di segnalare, da un punto di vista generale, che la Tab. 3, diversamente dalle tabelle 1 e 2, fa riferimento esclusivo alla legislazione approvata in via definitiva, non includendo pertanto gli oneri di cui ai decreti-legge in corso di conversione al 30 giugno 2012. Ciò in quanto nella

serie storica la prospettazione della iniziativa legislativa è stata riferita esclusivamente al dato consolidato della legislazione definitivamente approvata.

Le rilevazioni sopra indicate vengono effettuate per ognuno dei provvedimenti esaminati e riportati nella Tavola A, che si riferisce alle leggi promulgate.

Le tabelle menzionate espongono i dati riassuntivi (considerati di maggior rilievo) della legislazione di spesa approvata nel periodo considerato.

Nel periodo in esame si evidenzia che il numero delle leggi e dei decreti-legge contenenti oneri è stato pari a 17.

NATURA DEGLI ONERI

La ripartizione degli oneri fra spesa corrente, spesa in conto capitale, minore entrata corrente e minore entrata in conto capitale per il periodo considerato ci indica una prevalenza della spesa corrente che oscilla fra il 69% circa nel 2012 e il 76% circa a regime. La spesa in conto capitale assume un andamento decrescente, attestandosi al 23% circa nel 2012 fino ad arrivare nella rappresentazione del dato a regime a circa il 2%. Risultano invece in costante incremento gli oneri derivanti da minori entrate correnti che raggiungono a regime circa il 22%. (cfr. Tab. 1, *classificazione economica oneri*).

Va comunque segnalato che i valori sono influenzati in misura considerevole dalla legge di riforma del mercato del lavoro (L. n. 92 del 28.06.2012).

Tabella 1

Senato - Servizio del bilancio

Legislazione di spesa 2012

classificazione economica oneri

(oneri espressi in migliaia di euro)

	2012	%	2013	%	2014	%	regime	%
Onere complessivo leggi approvate e decreti-legge all'esame del Parlamento dal 01.01 al 30.06.2012	6.497.626	100,00%	5.377.490	100,00%	7.251.932	100,00%	5.824.452	100,00%
di cui :								
<i>Spesa corrente</i>	4.490.236	69,11%	3.637.200	67,64%	5.006.142	69,03%	4.433.162	76,11%
<i>Spesa in conto capitale</i>	1.473.600	22,68%	1.082.100	20,12%	1.089.500	15,02%	120.000	2,06%
<i>Minore entrata corrente</i>	533.790	8,22%	658.190	12,24%	1.156.290	15,94%	1.271.290	21,83%
<i>Minore entrata in conto capitale</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

MODALITÀ DI COPERTURA

Per quanto riguarda il quadro delle diverse modalità di copertura degli oneri si fa presente che resta pienamente confermato il *trend* di decrescita da tempo esistente, relativo all'utilizzo dei fondi speciali, il cui contributo alla copertura degli oneri risulta del tutto marginale, attestandosi fra lo 0,05% e lo 0,44% di tutte le risorse utilizzate allo scopo. Questo dato risulta rilevante sul piano della presente analisi, se soltanto si considera che storicamente i fondi speciali hanno rappresentato la modalità prevalente di copertura (spesso superiore al 50% del totale) e che ancora nel 2007 essi hanno fornito circa 1/3 delle somme necessarie per la copertura degli oneri.

Il fenomeno è connesso ovviamente all'entità molto limitata delle risorse appostate con la legge di stabilità nelle tabelle A e B relative appunto a tali fondi.

La copertura degli oneri emergenti dalla legislazione approvata nel periodo in esame è stata individuata, per il 2012, principalmente (circa il 66%) nelle maggiori entrate, mentre le riduzioni di precedenti autorizzazioni di spesa e le coperture residuali¹ si attestano, rispettivamente, al 12% e al 20% circa. Per i 2 anni successivi, si conferma il peso preponderante delle maggiori entrate (*range* compreso fra il 48% e il 56% circa), seguite dalle coperture residuali (comprese tra il 35% e il 33% circa), mentre le riduzioni di autorizzazioni di spesa (da un massimo del 14% ad un minimo del 10%) svolgono un ruolo secondario.

Analizzando la copertura sulla base della natura delle risorse utilizzate si segnala, in rapporto a quelle correnti, una netta rilevanza delle maggiori entrate e un peso più contenuto delle coperture residuali. In termini di risorse in conto capitale, invece, le maggiori entrate hanno un'incidenza nulla, mentre la modalità di copertura prevalente è rappresentata da quella residuale.

¹ Rientrano fra le forme residuali di copertura, per esempio, la riassegnazione di entrate alla spesa, nonché l'utilizzo di fondi rotativi o di somme iscritte in contabilità speciali. Inoltre, sono ricomprese in tale ambito anche le coperture che, sia pur sostanzialmente riconducibili a riduzioni di spesa, essendo tuttavia formulate in termini di utilizzo di risorse o con espressioni analoghe (come la copertura di oneri a valere su fondi pre-esistenti), non possono essere formalmente ricomprese nella fattispecie tipizzata della riduzione di autorizzazioni di spesa. Analogamente rientrano tra le forme residuali di copertura anche le cd. riduzioni lineari.

Anche per la legislazione di spesa in esame si è registrato un caso di un provvedimento (decreto legge n. 5 - semplificazione e sviluppo) in cui oneri di parte corrente sono stati almeno parzialmente coperti con risorse in conto capitale, anche se ciò, come già nel 2009-2011 e a differenza di quanto emerso nel 2008, non si riflette a livello aggregato, considerando cioè il complesso degli oneri derivanti dalla legislazione di spesa approvata, in quanto in alcuni casi oneri di parte capitale trovano copertura sulla parte corrente, con il risultato complessivo che il totale delle coperture a valere su risorse correnti è superiore agli oneri correnti da coprire.

Tabella 2

Senato - Servizio del bilancio

Legislazione di spesa 2012

copertura oneri:
leggi approvate e decreti-legge all'esame del
Parlamento al 30 giugno 2012

(oneri espressi in migliaia di euro)

		2012		2013		2014	
A=B+C+B'+C'	Onere complessivo	6.497.626		5.377.490		7.251.932	
B	Spesa corrente	4.490.236		3.637.200		5.006.142	
C	Spesa in conto capitale	1.473.600		1.082.100		1.089.500	
B'	Minore entrata corrente	533.790		658.190		1.156.290	
C'	Minore entrata in conto capitale	0		0		0	
Copertura oneri							
A=E+F+G+H	Totale	6.929.726	100,00%	5.715.690	100,00%	7.611.532	100,00%
E	<i>Totale fondi speciali</i>	3.605	0,05%	25.310	0,44%	8.610	0,11%
F	<i>Totale minori autorizzazioni di spesa</i>	890.907	12,86%	851.678	14,90%	807.600	10,61%
G	<i>Maggiori entrate</i>	4.619.700	66,66%	2.789.300	48,80%	4.279.500	56,22%
H	<i>Copertura residuale totale</i>	1.415.514	20,43%	2.049.402	35,86%	2.515.822	33,05%
B=e+f+g+h	Copertura corrente	6.554.724	100,00%	5.169.422	100,00%	7.078.644	100,00%
e	<i>Fondo spec. parte corrente</i>	3.605	0,05%	25.310	0,49%	8.610	0,12%
f	<i>Minori autoriz. spesa parte corrente</i>	734.507	11,21%	709.678	13,73%	725.600	10,25%
g	<i>Maggiori entrate correnti</i>	4.619.700	70,48%	2.789.300	53,96%	4.279.500	60,46%
h	<i>Copertura residuale corrente</i>	1.196.912	18,26%	1.645.134	31,82%	2.064.934	29,17%
C=e'+f'+g'+h'	Copertura in conto capitale	375.002	100,00%	546.268	100,00%	532.888	100,00%
e'	<i>Fondo spec. parte capitale</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
f'	<i>Minori autoriz. spesa conto capitale</i>	156.400	41,71%	142.000	25,99%	82.000	15,39%
g'	<i>Maggiori entrate in conto capitale</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
h'	<i>Copertura residuale parte capitale</i>	218.602	58,29%	404.268	74,01%	450.888	84,61%

INIZIATIVA LEGISLATIVA

Circa l'iniziativa legislativa delle leggi di spesa si rileva che nel periodo considerato non sono stati approvati atti legislativi di iniziativa parlamentare recante oneri (cfr. Tab. 3). Pertanto, in termini di incidenza sul totale degli oneri, viene confermato il dato ormai costantemente presente dal 2007, di un effettivo impatto assai esiguo sugli oneri complessivi, che per il periodo in esame è nullo.

Si rappresenta, comunque, sul punto, che, dall'inizio del decennio, soltanto nel 2003 e con riferimento a tale esercizio la legislazione di spesa di iniziativa parlamentare ha pesato per più del 10% sul totale degli oneri.

Come di consueto, si precisa che le rilevazioni tengono conto dell'iniziativa legislativa in relazione al testo iniziale, sulla base delle indicazioni contenute nella Gazzetta Ufficiale. Non si attribuisce rilevanza pertanto alla provenienza di eventuali emendamenti approvati nel corso dell'esame.

RUOLO DEI DECRETI-LEGGE

Passando ad esaminare la questione dell'incidenza dei decreti-legge sulle leggi di spesa (cfr. sempre Tab. 3), essa viene affrontata sotto due profili: il primo assume come riferimento il totale degli oneri delle leggi derivanti dall'iniziativa legislativa del Governo e calcola su questi l'incidenza degli oneri dovuti alla conversione dei decreti-legge; il secondo la calcola, invece, in relazione al totale degli oneri di tutte le leggi di spesa, di iniziativa sia parlamentare che governativa .

I due rapporti si propongono, quindi, di evidenziare due diversi aspetti dell'incidenza degli oneri dovuti alla conversione dei decreti-legge, allo scopo di approfondire le caratteristiche dell'iniziativa legislativa del Governo e il "peso" della decretazione d'urgenza sulla legislazione di spesa approvata dal Parlamento.

Nel periodo considerato, occorre distinguere i due rapporti separatamente per l'anno 2012 e per i successivi.

Dai dati riportati nella Tab. 3 si evince, per l'anno 2012, un peso molto rilevante (superiore al 99%) degli oneri dovuti alle leggi di iniziativa governativa conseguenti alla conversione di decreti-legge. Tale valore conferma il contributo pressoché totalitario in termini di peso finanziario delle leggi di conversione dei decreti-legge. La residuale spesa approvata va sostanzialmente attribuita agli atti di ratifica di accordi e trattati internazionali. Per gli anni dal 2013 in poi i dati risentono dell'approvazione della legge di riforma del mercato del lavoro (L. n. 92 del 28.06.2012) e il peso degli oneri dovuti alle leggi di iniziativa governativa conseguenti alla conversione di decreti-legge scende al 29% nel 2013 e quasi al 20% negli anni successivi.

INCIDENZA DELL'ESAME PARLAMENTARE DEI DECRETI- LEGGE

Un altro aspetto preso in considerazione dall'elaborazione dei dati della legislazione di spesa concerne l'effetto, in termini di riflessi sugli oneri, dell'esame parlamentare delle leggi di conversione dei decreti-legge.

Dai dati esposti sempre nella Tab. 3 risulta che le modifiche apportate in sede parlamentare ai testi iniziali dei decreti-legge hanno pesato in misura pari a circa 1/4 per il 2012 e a circa 1/2 per gli anni successivi, confermando in sostanza il fenomeno dell'approvazione di rilevanti cambiamenti ai testi dei decreti-legge presentati al Parlamento.

Le modifiche quantitative apportate dall'esame parlamentare hanno riguardato in particolare il decreto-legge n. 16 del 2012 (disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie), i cui oneri iniziali, molto contenuti sul 2012 e intorno ai 250 milioni di euro per gli anni successivi, sono saliti di circa 1 miliardo per l'anno in corso e di circa 470 milioni per gli anni successivi. Altri provvedimenti che hanno avuto incrementi di oneri consistenti, nel corso dell'esame parlamentare, sono il decreto-legge n. 211 del 2011 (contrasto della tensione detentiva) e il decreto-legge n. 216 del 2011 (cd. "milleproroghe"), con variazioni ricomprese complessivamente tra 250 e 100 milioni nel triennio considerato.

Tabella 3

Senato - Servizio del bilancio

Legislazione di spesa 2012

iniziativa parlamentare e governativa

leggi approvate (esclusi D.L. in corso di conversione al 30.06.2012)

(oneri espressi in migliaia di euro)

		2012	%	2013	%	2014	%	regime	%
A=B+C	Onere complessivo	5.490.132	100,00%	4.155.412	100,00%	5.907.232	100,00%	5.392.952	100,00%
	Iniziativa parlamentare	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	Iniziativa governo	5.490.132	100,00%	4.155.412	100,00%	5.907.232	100,00%	5.392.952	100,00%
<i>di cui:</i>									
	Oneri determinati da conversioni decreti legge	5.489.077	99,98%	1.213.802	29,21%	1.171.622	19,83%	1.034.342	19,18%
<i>di cui:</i>									
	Differenza oneri testo finale- testo iniziale di D.L.	1.271.477	23,16%	657.602	54,18%	614.622	52,46%	547.342	52,92%

A	Onere complessivo	5.490.132	100,00%	4.155.412	100,00%	5.907.232	100,00%	5.392.952	100,00%
<i>di cui:</i>									
B	Oneri determinati da conversioni decreti legge	5.489.077	99,98%	1.213.802	29,21%	1.171.622	19,83%	1.034.342	19,18%
C	Oneri determinati da disegni di legge ordinari	1.055	0,02%	2.941.610	70,79%	4.735.610	80,17%	4.358.610	80,82%

N.B. si tiene conto dell'iniziativa legislativa in senso formale, senza attribuire rilevanza dunque alla provenienza di eventuali emendamenti approvati nel corso dell'esame del singolo ddl

ATTI NORMATIVI DI MAGGIOR RILIEVO FINANZIARIO

Analizzando gli atti approvati dal punto di vista del loro impatto quantitativo sui saldi di finanza pubblica si segnala innanzitutto la legge n. 27 di conversione del decreto-legge n. 1 del 2012 (disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività), con maggiori oneri in termini di SNF pari a oltre 4 mld di euro nel 2012.

Altro provvedimento di particolare rilievo è la già citata legge di riforma del mercato del lavoro (L. n. 92 del 28.06.2012), che pur non recando oneri per il 2012, cifra oneri per quasi 3 mld nel 2013 e 4,7 mld nel 2014.

Effetti finanziari minori ma pur sempre consistenti sono poi ascrivibili alla legge n. 44 di conversione del decreto-legge n. 16 del 2012 concernente la semplificazione tributaria (circa 1,2 mld nel 2012 e 700 mln nei successivi anni), al decreto-legge n. 74 del 2012 relativo agli eventi sismici in Emilia-Romagna, con oneri pari a circa 700 milioni di euro nel 2012 e 1 mld nei successivi due anni e, infine, al decreto-legge n. 83 (misure urgenti per la crescita del Paese), che reca oneri di poco superiori ai 200 milioni di euro nel 2012, attestandosi a regime a circa 430 mln di euro.

ALLEGATI

Legislazione di spesa al 30 giugno 2012 (esclusi D.L. in corso di conversione)

Per ogni provvedimento la prima riga indica l'onere complessivo (per ogni anno e a regime); la seconda, la terza, la quarta e la quinta forniscono, rispettivamente, la disaggregazione fra onere corrente ed in c/capitale e minore entrata corrente ed in c/capitale; le righe successive riportano le diverse forme di copertura divise in parte corrente ed in conto capitale; l'ultima riga da' conto, solo per i D.L.

convertiti, della differenza tra gli oneri relativi al testo finale e quelli relativi al testo iniziale.

(oneri espressi in migliaia di euro)

<i>Legge</i>	<i>Iniz.</i>	<i>Titolo (sintesi)</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>a regime</i>	<i>Note</i>
9 del 17.02.2012	Gov	Conversione DL 211/11 recante interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri	163.000	115.000	55.000	55.000	solo onere aggiuntivo
		Spesa corrente	43.000	55.000	55.000	55.000	
		Spesa in conto capitale	120.000	60.000			
		Minore entrata corrente					
		Minore entrata in conto capitale					
		Fondo spec. parte corrente					
		Fondo spec. conto capitale					
		Minori autorizzazioni spesa parte corrente	89.000	24.000	24.000		
		Minori autorizzazioni spesa conto capitale	60.000	60.000			
		Maggiori entrate correnti					
		Maggiori entrate conto capitale					
		Copertura residuale parte corrente	9.333	20.667	20.667		riduz. lineari
		Copertura residuale conto capitale	4.667	10.333	10.333		riduz. lineari
		Diff.oneri testo finale-testo iniz.	163.000	115.000	55.000	55.000	
13 del 24.02.2012	Gov	Conversione DL 215/11 recante Proroga delle missioni internazionali di pace e delle iniziative di cooperazione allo sviluppo	1.025				solo onere aggiuntivo
		Spesa corrente	1.025				
		Spesa in conto capitale					
		Minore entrata corrente					
		Minore entrata in conto capitale					
		Fondo spec. parte corrente					
		Fondo spec. conto capitale					
		Minori autorizzazioni spesa parte corrente	1.025				
		Minori autorizzazioni spesa conto capitale					
		Maggiori entrate correnti					
		Maggiori entrate conto capitale					
		Copertura residuale parte corrente					
		Copertura residuale conto capitale					
		Diff.oneri testo finale-testo iniz.	1.025				

Legge	Iniz.	Titolo (sintesi)	2012	2013	2014	a regime	Note
14 del 24.02.2012	Gov	Conversione DL 216/11 recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative	83.552	56.302	73.322	7.042	solo onere aggiuntivo 5.000 nel 2015
		<i>Spesa corrente</i>	70.752	27.602	73.322	7.042	
		<i>Spesa in conto capitale</i>	5.500				
		<i>Minore entrata corrente</i>	7.300	28.700			
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>	1.550	23.700	5.000		
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	16.300	15.000	5.000		
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>	59.100	19.000	61.000		
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>	6.000	2.000	2.000		
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>	602	602	322		
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>	83.552	56.302	73.322	7.042	
27 del 24.03.2012	Gov	Conversione DL 1/12 recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività	4.032.900	313.000	313.000	242.000	
		<i>Spesa corrente</i>	3.326.400	306.500	306.500	236.500	
		<i>Spesa in conto capitale</i>	701.000	1.000	1.000		
		<i>Minore entrata corrente</i>	5.500	5.500	5.500	5.500	
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>	1.000	1.000	1.000		
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	5.000				
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>	26.400				
		<i>Maggiori entrate correnti</i>	3.676.600	242.500	240.600		
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>	324.800	154.800	154.800		
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>	6.000	2.500	2.500	1.500	

<i>Legge</i>	<i>Iniz.</i>	<i>Titolo (sintesi)</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>a regime</i>	<i>Note</i>
35 del 04.04.2012	Gov	Conversione DL 5/12 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo	17.100	12.100	12.100	12.100	
		<i>Spesa corrente</i>	17.000	12.000	12.000	12.000	fino al 2015
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>	100	100	100	100	
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>					
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	17.100	100	100		
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>		12.000	12.000		
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>					
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>	11.000	12.000	12.000	12.000	
44 del 26.04.2012	Gov	Conversione DL 16/12 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento	1.191.500	717.400	718.200	718.200	
		<i>Spesa corrente</i>	746.050	285.050	285.050	285.050	
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>	445.450	432.350	433.150	433.150	
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>					
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	505.100	484.500	484.500		
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>	246.500	301.800	301.800		
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>	777.767	120.000	120.000		riduz. lineari per 186.667 nel 2012 e 120.000 dal 2013
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>	93.333	60.000	60.000		riduz. lineari
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>	1.006.900	471.800	471.800	471.800	

Legge	Iniz.	Titolo (sintesi)	2012	2013	2014	a regime	Note
48 del 05.04.2012	Gov	Ratifica ed esecuzione dello Statuto dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA), fatto a Bonn il 26 gennaio 2009	570	570	570	570	
		<i>Spesa corrente</i>	570	570	570	570	
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>					
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>	570	570	570		
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>					
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>					
50 del 05.04.2012	Gov	Ratifica ed esecuzione dei Protocolli di attuazione della Convenzione internazionale per la protezione delle Alpi, con annessi, fatta a Salisburgo il 7 novembre 1991	445				
		<i>Spesa corrente</i>	445				
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>					
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>	445				
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>					
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>					

<i>Legge</i>	<i>Iniz.</i>	<i>Titolo (sintesi)</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>a regime</i>	<i>Note</i>
90 del 05.06.2012	Gov	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di sede tra la Repubblica italiana e la Fondazione europea per la formazione professionale, con allegato, fatto a Torino il 22 gennaio 2010	40	40	40	40	
		<i>Spesa corrente</i>					
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>	40	40	40	40	
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>	40	40	40		
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>					
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>					
92 del 28.06.2012	Gov	Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita		2.941.000	4.735.000	4.358.000	importi variabili fino al 2021
		<i>Spesa corrente</i>		2.917.000	4.266.000	3.835.000	
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>		24.000	469.000	523.000	
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>					
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>		184.000	210.000		
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>		2.076.000	3.518.000		
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>		681.000	1.007.000		
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>					

TOTALI	2011	2012	2013	a regime
Onere complessivo	5.490.132	4.155.412	5.907.232	5.392.952
Spesa corrente	4.205.242	3.603.722	4.998.442	4.431.162
Spesa in conto capitale	826.500	61.000	1.000	0
Minore entrata corrente	458.390	490.690	907.790	961.790
Minore entrata in conto capitale	0	0	0	0
Fondo spec. p. corrente	3.605	25.310	6.610	0
Fondo spec. c. capitale	0	0	0	0
Minori autorizzazioni spesa parte corrente	633.525	707.600	723.600	0
Minori autorizzazioni spesa conto capitale	86.400	72.000	12.000	0
Maggiori entrate correnti	3.982.200	2.639.300	4.121.400	0
Maggiori entrate conto capitale	0	0	0	0
Copertura residuale parte corrente	1.117.900	978.467	1.304.467	0
Copertura residuale conto capitale	98.602	70.935	70.655	0
Differenza oneri testo iniz.-finale decreti-legge	1.271.477	657.602	614.622	547.342

Iniziativa parlamentare	0	0	0	0
Iniziativa governo	5.490.132	4.155.412	5.907.232	5.392.952
Totale, di cui:	5.490.132	4.155.412	5.907.232	5.392.952
Conversioni D.L.	5.489.077	1.213.802	1.171.622	1.034.342
Disegni di legge ordinari	1.055	2.941.610	4.735.610	4.358.610

Senato - Servizio del Bilancio

DECRETI - LEGGE ALL'ESAME DEL PARLAMENTO al 30 giugno 2012							
Per ogni provvedimento la prima riga indica l'onere complessivo (per ogni anno e a regime); la seconda, la terza, la quarta e la quinta forniscono, rispettivamente, la disaggregazione							
fra onere corrente ed in c/capitale e fra minore entrata corrente ed in c/capitale; le righe successive evidenziano le diverse forme di copertura divise in parte corrente ed in conto capitale							
<i>(oneri espressi in migliaia di euro)</i>							
DL		Titolo (sintesi)	2012	2013	2014	a regime	Note
52 del 07.05.2012	Gov	Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica	155	78			
		<i>Spesa corrente</i>	155	78			
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>					
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>					
		<i>Fondo spec. c. capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	155	78			
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>					
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					

<i>DL</i>		<i>Titolo (sintesi)</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>a regime</i>	<i>Note</i>
58 del 15.05.2012	Gov	Disposizioni urgenti per la partecipazione italiana alla missione di osservatori militari delle Nazioni Unite, denominata United Nations Supervision Mission in Syria (UNSMIS), di cui alla Risoluzione 2043 (2012), adottata dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite	827				
		<i>Spesa corrente</i>	827				
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>					
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>					
		<i>Fondo spec. c. capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	827				
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>					
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
63 del 18.05.2012	Gov	Disposizioni urgenti in materia di riordino dei contributi alle imprese editrici, nonché di vendita della stampa quotidiana e periodica e di pubblicità istituzionale	10.000				
		<i>Spesa corrente</i>					
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>	10.000				
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>					
		<i>Fondo spec. c. capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>	10.000				
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					

TOTALI	2011	2012	2013	a regime
Onere complessivo	1.007.494	1.222.078	1.344.700	431.500
Spesa corrente	284.994	33.478	7.700	2.000
Spesa in conto capitale	647.100	1.021.100	1.088.500	120.000
Minore entrata corrente	75.400	167.500	248.500	309.500
Minore entrata in conto capitale	0	0	0	0
Fondo spec. parte corrente	0	0	2.000	0
Fondo spec. c. capitale	0	0	0	0
Minori autorizzazioni spesa parte corrente	100.982	2.078	2.000	0
Minori autorizzazioni spesa conto capitale	70.000	70.000	70.000	0
Maggiori entrate correnti	637.500	150.000	158.100	0
Maggiori entrate conto capitale	0	0	0	0
Copertura residuale parte corrente	79.012	666.667	760.467	0
Copertura residuale conto capitale	120.000	333.333	380.233	0

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico
alla URL <http://www.senato.it/documentazione/bilancio>